

Relazione sulla Gestione

al 31 dicembre 2015

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2015. Nel rinviarVi alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vogliamo in questa sede relazionarVi sull'andamento della gestione della Società.

Per quanto attiene al bilancio al 31 dicembre 2015, preliminarmente, si comunica che, a norma dell'art. 28 comma 2 a) e c) del D.Lgs. 127/91, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società – Parco Sportivo del Foro Italice SSDaRL e Coninet SpA – risultano, in continuità con gli esercizi precedenti, non significative al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea dei soci, il controllo contabile ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 39/2010 e degli artt. 2409 bis e ss. cod. civ. è stato svolto dalla PricewaterhouseCoopers SpA, individuata, sulla base delle procedure di gara esperite, come società di revisione dall'Assemblea degli Azionisti del 9.05.2013 anche per il triennio 2013-2015.

L'Ufficio di Presidenza **Corporate Compliance-Internal Audit** ha vigilato sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno. Tale attività è stata effettuata in applicazione del Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sulla base della nuova procedura di audit revisionata anche per tener conto delle attività di verifica svolte per l'Organismo di Vigilanza ed i Responsabili della Prevenzione della Corruzione.

Relativamente alle **attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01**, si conferma che questo ultimo ha effettuato, nel corso dell'esercizio, gli interventi previsti nel Piano annuale di Azione, in merito al quale ha riferito al Consiglio di Amministrazione nella propria relazione annuale. Con il supporto della Direzione Risorse Umane, sono state effettuate le sessioni di formazione-informazione sulle tematiche del D.Lgs. 231/01 e della normativa anticorruzione con i quadri e i dirigenti aziendali.

L'Ufficio supporta i Responsabili della Corruzione di CONI e Coni Servizi nella predisposizione del Piano Triennale – di Prevenzione della Corruzione, integrato con il modello organizzativo 231 –, nella predisposizione delle procedure anticorruzione e nell'attuazione degli obiettivi annuali.

L'Ufficio sta inoltre supportando anche le attività dell'Organismo di Vigilanza di CONINET, rivolte all'aggiornamento del modello organizzativo e di controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/01 e alla revisione e integrazione delle procedure aziendali, nonché alla predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione.

L'Ufficio inoltre gestisce il processo aziendale volto a rispondere **agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza** (L.190/12 e D.Lgs. 33/13) per CONI, Coni Servizi e Coninet e supporta l'Organismo Indipendente di Valutazione nella verifica del corretto adempimento di suddetti obblighi.

Con riferimento alle attività poste in essere dall'Amministratore Delegato ai fini del rilascio dell'attestazione sul bilancio d'esercizio 2015 della Società, si rinvia alla allegata "Attestazione dell'Amministratore Delegato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015".

Relazione sulla gestione

Per quanto attiene alle **norme di legge sul contenimento della spesa**, la Società ha, nel corso del 2015, provveduto a realizzare le necessarie economie seguite, laddove previsto dalle norme, dai conseguenti accantonamenti e versamenti allo Stato, sia direttamente, sia indirettamente attraverso il CONI (riduzione del contributo statale a monte e/o versamento da parte dell'Ente). In particolare, per quanto attiene:

- al **D.L. 66/2014**, convertito con modificazioni dalla Legge 89/2014, sono state assicurate riduzioni della spesa per 3.848 €/000, pari al 4,0% dei dati del bilancio 2013 (base di calcolo prevista dalla norma); di queste:
 - per 2.449 €/000 a fronte di una riduzione a monte del corrispettivo del contratto di servizio con il CONI, a sua volta destinatario, per le medesime voci (consumi intermedi), di un taglio dei trasferimenti in denaro dallo Stato;
 - per 1.399 €/000, a fronte di versamenti diretti da parte di Coni Servizi a valere sul risultato d'esercizio 2015, dei quali il 90% già anticipati allo Stato il 30.09.2015;
- al **D.L. 66/2014**, convertito con modificazioni dalla Legge 89/2014, sono state assicurate riduzioni della spesa anche relativamente alle controllate di Coni Servizi SpA (Parco Sportivo del Foro Italcico SSDaRL e Coninet SpA); risultano infatti versati il 02.10.2015 acconti allo Stato per 130 €/000, limitatamente alle riserve disponibili, così come previsto dalle norme.

Inoltre, in base alla **L. 122/2010** il sistema CONI/Coni Servizi ha reiterato, attraverso il CONI, riduzioni della spesa per complessivi 4.686 €/000, di cui riferibili a Coni Servizi 1.603 €/000 che l'Ente stesso ha accantonato nel proprio Budget 2015 e versato allo Stato ad aprile 2015.

Relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al **D.Lgs. 190/2012**, Coni Servizi ha provveduto a perseguire nel 2015 un progressivo riallineamento ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori previsti dalla normativa, arrivando ad un indicatore di tempestività dei pagamenti 2015 (regolarmente pubblicato), calcolato su base annuale, ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, di 36,18 giorni. Si segnala inoltre che, ordinariamente, anche sulla base di una gestione trasparente dei fornitori, la Società non ha ricevuto e sostenuto oneri per ritardati pagamenti.

Si conferma, infine, che i compensi corrisposti nel 2015 agli amministratori rispettano i tetti fissati dall'**art. 2 D.L. 166/2013** (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

Sintesi dei risultati e dell'andamento della gestione

L'esercizio al 31 dicembre 2015 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 133.420 €/000 – di cui da contratto di servizio con il CONI per 102.107 €/000 – e con un **totale valore della produzione pari a 137.040 €/000**. Il **risultato operativo** della gestione caratteristica è **leggermente positivo per 285 €/000**, pur assorbendo costi per ammortamenti e svalutazioni per 12.067 €/000 e per accantonamenti per 16.890 €/000 finalizzati ad integrare il valore del Fondo di Previdenza ereditato dal CONI e del fondo rischi ed oneri aziendale a fronte delle passività legate alla politica di esodi incentivati del personale attuata dalla Società ed alla potenziale restituzione dei dividendi percepiti negli anni passati dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS).

Sul **risultato prima delle imposte, positivo per 16.705 €/000**, incidono negativamente gli oneri finanziari netti per 2.306 €/000 e, positivamente, sia la rettifica delle attività finanziarie per 17.068 €/000, derivante dal riallineamento contabile al 31 dicembre 2015 del valore della partecipazione della Società nell'ICS stesso, sia i proventi straordinari netti per 1.658 €/000.

Sul risultato positivo d'esercizio, pari a 14.009 €/000, si riflettono, infine, gli accantonamenti per imposte correnti per 2.696 €/000.

Tale risultato positivo d'esercizio va ad accrescere il **patrimonio netto aziendale**, consolidatosi nel corso degli esercizi precedenti, che al 31 dicembre 2015 risulta così **pari a 57.564 €/000**.

Da un **punto di vista gestionale** e, quindi, di **confronto con le previsioni iniziali del Budget 2015, il valore della produzione** risulta migliorativo per **6.891 €/000** (5%), come effetto netto dei seguenti elementi:

- un corrispettivo da contratto di servizio con il CONI di 102.107 €/000, **sostanzialmente in linea** (-310 €/000, pari al -0,3%) **con quanto programmato a Budget**; nell'ambito di tale corrispettivo sono state anche assorbite alcune richieste aggiuntive pervenute dall'Ente in corso d'anno (in particolare maggiore supporto alle Federazioni per allenamenti e test events in vista di RIO 2016); il tutto, assicurando al CONI sul 2015 risparmi (comprensivi di IVA) per 1.373 €/000;
- un incremento dei ricavi verso il CONI per maggiori attività richieste al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio, per ca. 8.384 €/000 (maggiori dettagli nel prosieguo della presente relazione);
- una flessione dei ricavi da mercato per 2.224 €/000, parzialmente mitigata da un incremento degli altri ricavi e proventi (riaddebiti ai terzi di spese accessorie) per 1.042 €/000.

Anche il **marginale operativo lordo risulta migliorativo rispetto al Budget per 2.772 €/000** (8,5%), sostanzialmente in virtù dei risparmi generati dalla gestione nel corso dell'esercizio.

Il risultato operativo risulta inferiore per 4.074 €/000 a causa dei maggiori accantonamenti effettuati, rispetto al Budget, al fondo di ristrutturazione aziendale e per le potenziali passività legate alla restituzione dei dividendi percepiti negli anni dall'ICS. Sul **risultato netto** impatta positivamente, infine, il riallineamento del valore della partecipazione in ICS.

Per una migliore comprensione degli andamenti dell'esercizio, si ritiene utile prendere separatamente in esame i principali fattori che hanno caratterizzato la gestione, come di seguito riportati.

1. Contratto di servizio con il CONI

La Società ha adempiuto alle previsioni del contratto annuale assicurando, anche per il 2015, la continuità di tutte le attività e le funzioni che l'Ente pubblico ordinariamente richiede, tra le quali:

- le attività ed i servizi dedicati all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale;
- il supporto logistico-organizzativo degli uffici centrali del CONI e delle Federazioni Sportive, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi, utenze, pulizia, vigilanza, ecc.) delle sedi periferiche del CONI e di diverse Federazioni;
- all'implementazione della nuova organizzazione e funzionalità delle strutture periferiche del CONI;
- il supporto nella gestione del personale delle Federazioni Sportive Nazionali;
- la gestione di alcune strutture sostanzialmente in esclusiva (Istituto di Medicina e Scuola dello Sport) ed impianti sportivi finalizzati alla preparazione di Alto Livello, garantendo al CONI ed alle Federazioni standards di qualità progressivamente migliorati, priorità di utilizzo e tariffe agevolate e non incrementate nel corso degli anni;
- interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi di Preparazione Olimpica/Alto Livello per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della preparazione degli atleti, nei limiti del Budget della Società così come definito nel contratto tra le parti;
- il completamento dei progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi di RIO 2016.

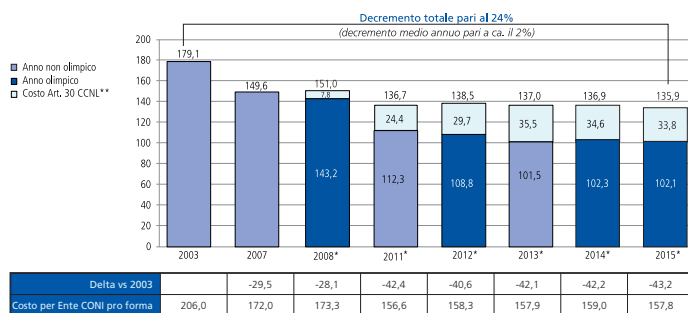
Infine, l'**attività della Direzione Marketing** si è focalizzata sulla ricerca di nuove partnership commerciali nell'ambito delle categorie merceologiche disponibili a favore del CONI Ente pubblico e sullo sviluppo e tutela a livello internazionale dei nuovi loghi marchi CONI. Complessivamente, nell'ambito del contratto di servizio, è stata sviluppata attività per un costo trasferito al CONI di 1.647 €/000.

Dal 2003, primo anno di operatività della Società, al 2015 il corrispettivo del contratto di servizio è sempre andato diminuendo, passando da 179.088 €/000 a 102.107 €/000, con un risparmio

Relazione sulla gestione

in valore assoluto di 76.981 €/000 (-43%). A parità di perimetro, ovvero tenendo conto del progressivo passaggio alle dirette dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse, tale differenza è pari a 43,2 € milioni (-24%, pari a ca. il 2% per anno) come riportato nel grafico 1.

Grafico 1: Corrispettivo da contratto di servizio con il CONI (€ mln) 2003-2015



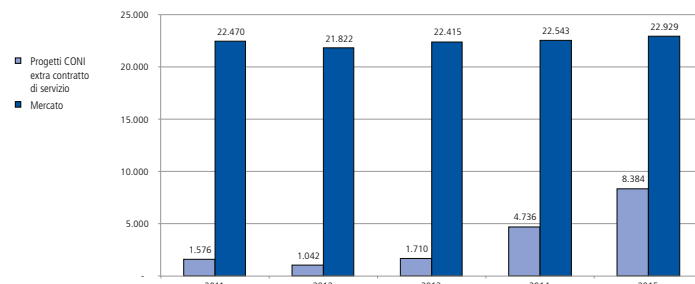
* Dati consuntivi rettificati del costo del personale ex art. 30 CCNL
** Include oneri accessori (buoni pasto, ecc.)

2. Ricavi da mercato - valorizzazione delle competenze della Società

Come evidenziato nel grafico 2, la Società ha prodotto nell'ultimo esercizio 22.929 €/000 di ricavi da terzi, nelle seguenti principali aree di attività:

- gestione del Parco del Foro Italoico in Roma:**
 - ricavi da Stadio Olimpico per 10.190 €/000 – comprendenti la gestione dell'impianto per le manifestazioni calcistiche ed i concerti e gli eventi in particolare estivi e quelli legati all'organizzazione del Six Nations di Rugby in joint con la Federazione Italiana Rugby –, in calo rispetto al 2014 di 984 €/000;
 - organizzazione e sviluppo commerciale degli Internazionali d'Italia in associazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT) per 2.453 €/000, in crescita rispetto ai 1.763 €/000 del 2014;
- gestione dei Centri di Preparazione Olimpica (Roma, Formia e Tirrenia),** in particolare in virtù degli investimenti realizzati sulla parte sportiva, è stato elevato il livello dei servizi offerti ai clienti, generando un fatturato pari a 5.409 €/000, in crescita di 238 €/000 rispetto all'esercizio precedente;
- gestione della società di ingegneria,** con ricavi per 1.435 €/000, in crescita rispetto al 2014 di 824 €/000, sui seguenti principali progetti:
 - Ministero della Difesa: servizi tecnici nelle fasi di progettazione e realizzazione di interventi presso il centro sportivo Fiamme Gialle in Sabaudia e il centro sportivo militare di equitazione in Montelibretti;
 - CityLife e Comune di Milano: progettazione preliminare e definitiva di interventi per la messa a norma e riqualificazione del Velodromo Maspes-Vigorelli;
 - Quarzo 1990: progettazione di un nuovo impianto sportivo in Sesto San Giovanni;
 - Servizi di consulenza e progettazione tecnico-agronomica per i club professionistici AS Roma, UC Sampdoria, Bologna Calcio, Brescia Calcio.

Grafico 2: Ricavi da mercato e da Coni extra contratto di servizio 2011-2015 (€/000)



3. Altre progettualità sviluppate su richiesta del CONI

Come riportato nel grafico 2, nell'arco degli ultimi esercizi, il CONI ha progressivamente e significativamente ampliato la richiesta alla Società di attuare e sviluppare, al di fuori del perimetro ordinario del contratto di servizio, specifiche iniziative, a loro volta integralmente o parzialmente sostenute con contributi assicurati all'Ente pubblico da Ministeri od Istituzioni nazionali. Sulla base delle indicazioni progettuali ricevute dai Vertici del CONI, la Società implementa tali attività nel rispetto dei propri processi ordinari di ciclo passivo, assicurando all'Ente una **analitica rendicontazione**, in corso d'anno ed a fine anno, dei costi sostenuti, dei quali richiede il ristoro. Come si evince dall'articolazione dei progetti eseguiti nel 2015, di cui sotto, il sostegno all'Ente per le progettualità da questo di volta in volta richieste in corso d'anno, sta divenendo un "filone" sempre più rilevante di lavoro per Coni Servizi.

Tabella 1: Ricavi da Coni 2015 extra contratto di servizio

#	Progettualità 2015 richieste "ad hoc" dal CONI	Ente finanziatore "a monte"	Importo (€/000)
1	Candidatura per Olimpiadi e Paralimpiadi di Roma 2024	CONI - Stato (DL Sport & Periferie)	2.197
2	Attività di acquisto a supporto delle Strutture Territoriali CONI (Campi estivi Educamp, Trofeo CONI, Giornata Naz. dello Sport, Centri di avviamento ed orientamento allo Sport)	CONI	1.426
3	Progetti per la Scuola (Educazione fisica nella Scuola Primaria, "CONI ragazzi", Campionati Studenteschi)	Ministero Istruzione - Presidenza del Consiglio dei Ministri	999
4	Expo 2015 - Road show "Lo Sport è salute"	Presidenza del Consiglio dei Ministri	933
5	Progettazione ed esecuzione interventi di impiantistica sportiva	Ministero Difesa e Arma dei Carabinieri	825
6	Sostegno utilizzo strutture della Scuola dello Sport a favore delle FSN, DSA, ecc.	CONI	697
7	Progetto censimento impianti sportivi - 1ª fase	Presidenza del Consiglio dei Ministri	500
8	Interventi e lavori per la messa in opera del macchinario della Risonanza Magnetica CONI presso Istituto di Medicina	CONI - Fondazione Roma	440
9	Integrazione sociale dei migranti attraverso lo sport e contrasto alle discriminazioni	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	209
10	Altri progetti: "Vincere da Grandi", "Dati una mossa lo sport è salute", start-up progetto Campania	Lottomatica - Ministero della Salute - CONI	158
	Totale		8.384

Relazione sulla gestione

In particolare, il CONI ha avviato ad inizio 2015 il progetto a sostegno della **candidatura della città di Roma per l'organizzazione dei XXXIII Giochi Olimpici e XVII Giochi Paralimpici del 2024**. Tale attività, a copertura di un arco temporale da marzo 2015 a dicembre 2017, rientra tra le finalità istituzionali proprie dell'Ente pubblico. Esso ha ritenuto di avvalersi a sua volta di Coni Servizi SpA (senza, pertanto, prevedere la costituzione di un comitato con personalità giuridica autonoma) in quanto società strumentale per l'esecuzione di tutte le attività operative necessarie allo svolgimento del percorso di candidatura. Tra queste la:

- ▣ messa a disposizione di una sede per ospitare gli uffici dedicati all'iniziativa (allo scopo sono stati ulteriormente riqualificati alcuni spazi ufficio nell'area del Parco del Foro Italico) e di personale della Società, individuato in accordo con il CONI;
- ▣ realizzazione delle attività di comunicazione/promozione verso i terzi;
- ▣ predisposizione del "book di candidatura" verso il CIO nelle sue diverse formulazioni e step, ecc.

Sulla base di quanto sopra, Coni Servizi ha articolato il proprio organigramma per accogliere in modo "specifico e separato" tali attività, creando una apposita direzione organizzativa, il cui coordinamento è stato affidato ad un Presidente, un Vicepresidente ed un General Coordinator individuati dal CONI.

4. Valorizzazione degli asset della Società

Nell'ambito dell'**attivo immobilizzato della Società**, si segnala come, in base al decreto del MEF del 26 febbraio 2015 (15A02506), pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 78, sia stata prevista contestualmente:

- ▣ l'assegnazione in proprietà alla Società da parte dello Stato – oltre che di alcune particelle adiacenti l'ingresso curva nord dello Stadio Olimpico e Via dei Gladiatori inserite nell'area del Parco del Foro Italico in Roma –, della palazzina B ex-Civis di Viale della Farnesina sita sempre in Roma, per un valore di 27.900 €/000;
- ▣ la retrocessione all'Agenzia del Demanio dello Stato di n. 24 tra fabbricati ed impianti sportivi di Coni Servizi distribuiti sul territorio nazionale (tra i quali, il centro equestre di Pratoni del Vivaro presso Rocca di Papa (RM), la proprietà nel parco dell'Appia Antica in Roma, l'immobile cielo-terra di Via Colli 5 a Torino, l'immobile cielo-terra di Via Carlo Alberto 1 a Treviso, la palestra Parco Monreale a Potenza) ritenuti dalla Società non strumentali alla propria attività e destinati alla dismissione, per un valore netto contabile pari a 25.563 €/000;
- ▣ la cancellazione del diritto della Società (iscritto nell'esercizio precedente tra le immobilizzazioni immateriali in corso) ad ottenere beni patrimoniali di pari valore ed in sostituzione di alcune particelle ricomprese nei compendi "terreni con vivai" e "capannoni" che, rispetto al decreto ministeriale di conferimento iniziale del 2004, furono trasferite senza i necessari presupposti o per le quali era stata riscontrata, a posteriori, la mancata trascrizione nel decreto di trasferimento stesso, per complessivi 2.294 €/000.

In virtù di quanto sopra, nel corso dell'esercizio la Società:

- ▣ ha provveduto ad entrare nel pieno possesso dell'immobile ex-Civis in Roma, avviando le attività di progettazione preliminare finalizzata alla ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile stesso, destinato a regime ad ospitare gli uffici di diverse Federazioni Sportive con sede in Roma, che Coni Servizi attualmente ospita in immobili presi in locazione da terzi;
- ▣ sta provvedendo a completare il passaggio di consegne all'Agenzia del Demanio degli asset precedentemente iscritti nel patrimonio della Società e trasferiti alla stessa Agenzia.

La Società, ha dato inoltre continuità agli **investimenti strutturali di riqualificazione dei propri impianti sportivi**, con i seguenti principali interventi:

- ▣ **centri di Preparazione Olimpica**: sul Giulio Onesti in Roma (813 €/000) con la realizzazione di nuovi spogliatoi per il calcio, di miglioramenti sulla palestra di pentathlon e l'acquisto di nuove attrezzature sportive di primaria qualità a servizio degli impianti sportivi; sul centro di

Tirrenia (252 €/000) con lavori di riqualificazione della foresteria; sul centro di Formia (142 €/000) con la realizzazione di nuove pensiline esterne e la riqualificazione della foresteria;

- ▣ **strutture dell'area del Parco del Foro Italico** in Roma: lavori (per ca. 590 €/000) di riqualificazione dell'immobile adibito a sede dell'U.O. Roma 2024 e di realizzazione della nuova cabina di MT/BT;
- ▣ **Stadio Olimpico**, con lavori strutturali di miglioramento e di messa in sicurezza (per complessivi 216 €/000) della parte dell'impianto sportivo relativi agli interventi sui giunti strutturali meccanici e al potenziamento dell'impianto di video sorveglianza.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha, infine, proseguito il **piano di ristrutturazione degli immobili**, sia di proprietà, che in locazione, destinati ad ospitare **gli uffici del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e dei Comitati CONI, portando a termine interventi** per complessivi 2.398 €/000. Si fa riferimento, in particolare, ai lavori presso:

- ▣ Stadio Euganeo di Padova, per la realizzazione dei nuovi uffici;
- ▣ Palazzo T7 presso il business park a Bologna, per la riqualificazione degli spazi ad uso ufficio;
- ▣ Immobile sito in via Irlanda a Firenze, per la riqualificazione degli spazi ad uso ufficio;
- ▣ Palazzo H in Roma (sede CONI e Coni Servizi), per la realizzazione del nuovo impianto di MT/BT e dei nuovi infissi di diverse parti dell'immobile.

5. Assetto Patrimoniale della Società

Alla chiusura dell'esercizio, l'**esposizione debitoria** di Coni Servizi SpA nei confronti degli istituti di credito è pari a 94.705 €/000, diminuita di 4.338 €/000 (4,4%) rispetto al 2014. A livello di composizione:

- ▣ 56.534 €/000 è la quota residuale del debito con BNL-Gruppo BNP Paribas (54.931 €/000) ed Istituto per il Credito Sportivo (1.603 €/000) originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI;
- ▣ 38.170 €/000 è la quota residua derivante dai finanziamenti accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto da Roma Capitale del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nel gennaio 2009 (residuo 7.095 €/000), da Generali Immobiliare Italia SGR SpA della sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive nel dicembre 2009 (residuo 26.738 €/000) ed, infine, per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario ("Area Corporate") e dei relativi spazi annessi dello Stadio Olimpico in Roma, nel febbraio 2013 (residuo 4.337 €/000).

Dal momento che il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede di Milano è assicurato dal CONI, attraverso contributi annuali alla Società a copertura delle quote capitale ed interessi, l'entità reale dell'esposizione di Coni Servizi verso le banche va considerata ridotta, nei fatti, per pari importo.

Alla chiusura dell'esercizio, come prassi, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI** trasferito a Coni Servizi all'atto della sua costituzione ex-lege. Il Fondo riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI, a 111.544 €/000. Esso, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti al 31.12.2015 era costituita da n. 972 unità) per 10.116 €/000, è stato incrementato, sulla base di apposita perizia di stima, per 8.250 €/000.

Con riferimento alla **gestione dei crediti commerciali**, tramite un accordo con la società Diners, Coni Servizi ha regolarizzato la tempistica degli incassi delle stagioni calcistiche pregresse e di quella corrente, dalle società romane di calcio, AS Roma ed SS Lazio, che usufruiscono dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi servizi accessori, il tutto con positive ricadute in termini di stabilità e pianificazione nell'ambito della propria gestione finanziaria.

Rimane oggetto di attenzione ed in attesa di liquidazione, invece, la posizione di credito di 1.536 €/000 (incl. IVA su fatture ancora da emettere) nei confronti del Comitato di candidatura di Roma alle Olimpiadi e Paralimpiadi del 2020 in Liquidazione, pur verificata e pienamente riconosciuta dai Liquidatori in carica per la gestione del Comitato stesso.

Relazione sulla gestione

6. Altri fattori significativi della gestione

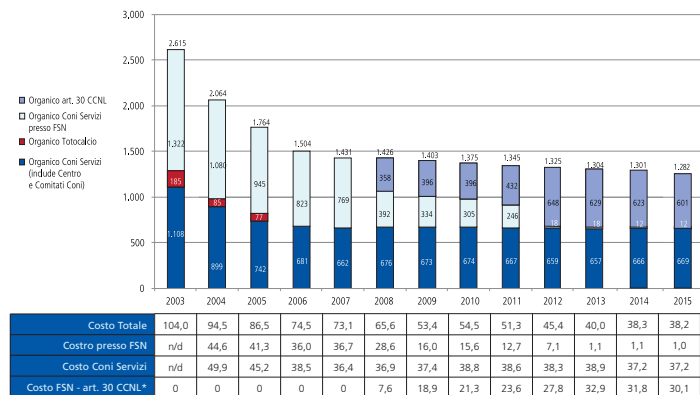
La società informatica **Coninet SpA**, nel corso del 2015, anche in un anno di cambiamenti strutturali, ha garantito continuità alle attività di messa a disposizione di nuovi e più qualitativi servizi e prodotti, in particolare a favore di Coni Servizi e delle Federazioni Sportive Nazionali. La destinazione da parte del CONI, attraverso Coninet, di risorse volte a migliorare il livello di informatizzazione delle Federazioni, ha aumentato le attività di sviluppo di prodotti informatici dedicati a quest'ultime e favorito la diversificazione del fatturato. Sono state contrattualizzate nel corso del 2015 ulteriori 5 Federazioni, portando il totale di quelle servite a 29, comprese 5 DSA. Attraverso Coninet, il CONI sta perseguendo lo strategico obiettivo di mettere a disposizione una piattaforma unica e applicativi omogenei, standardizzati e di qualità (anche in termini di processo di acquisizione e verifica del dato), per la raccolta e gestione nell'ambito del sistema sportivo di tutti i dati del movimento associato a ciascuna Federazione. Tale obiettivo strategico è stato per la prima volta allargato, sempre su richiesta dell'Ente, in termini di destinatari, coinvolgendo anche il mondo degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) e del loro associazionismo, sviluppando un apposito portale. Lato Coni Servizi, a livello di applicativi, sono state richieste e sviluppate da Coninet nuove funzionalità per la Preparazione Olimpica, la Giustizia Sportiva e l'Impiantistica Peleri. Due, inoltre, i progetti importanti dell'anno: lo sviluppo dell'applicativo Coni Giovani e l'inizio dello sviluppo del Registro 2.0. Per il Web è stata consolidata soprattutto la manutenzione e il restyling di siti rilasciati nel 2014 con l'aggiunta dello sviluppo del Portale EPS, Educamp e, soprattutto, lo sviluppo del sito di Roma 2024. Come ogni anno Coninet ha assicurato supporto informatico per tutte le attività progettuali intraprese da Coni Servizi, su richiesta del CONI.

Coninet, inoltre, con il passaggio in corso d'anno di diverse attività precedentemente in carico a IT Coni Servizi, ha supportato la ristrutturazione dell'area IT Operation che ha operato attraverso 4 linee di lavoro: Gestione Rete Coni, Help Desk, attività sistemistica, e servizi TLC (posta elettronica, telefonia fissa e mobile e di supporto Voip alle Federazioni). Oltre questi servizi ad alto valore aggiunto, nel 2015 l'area ha predisposto lo sviluppo della Rete Eventi.

Per quanto attiene all'**Area delle Risorse Umane** è opportuno segnalare preliminarmente che dal 1° gennaio 2015 hanno smesso di esplicitare i propri effetti le disposizioni introdotte con l'art. 9, comma 1, della L. 122/2010 e prorogate con l'art. 4, comma 11, della L. 135/2012, che, negli anni precedenti, a partire dal 2011, avevano disposto che i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010. Pertanto, anche in considerazione dei significativi sviluppi organizzativi intervenuti nella Società, dei conseguenti mutamenti di ruolo e degli accrescimenti di competenze verificatisi nel quadriennio 2011-2014 si è dato corso ad un ristretto numero di avanzamenti di qualifica, da ritenere mandatori sulla base dei criteri individuati. Tale pacchetto di avanzamenti è stato gestito nel pieno rispetto degli obiettivi di Budget del costo del lavoro che, come rilevabile dal grafico sotto riportato, a consuntivo è risultato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, registrando comunque una leggera contrazione.

Di seguito si evidenzia l'andamento dell'organico e dei relativi costi del personale (sia per quello in forza presso la Società, che per quello passato alle dipendenze delle Federazioni), nonché le principali attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

Grafico 3: Andamento organico e costi del personale (€ mln) 2003-2015



* Costo del personale ex art. 30 CCNL escluso oneri accessori

Interventi sulla struttura organizzativa della Società

A seguito della significativa rivisitazione della struttura aziendale effettuata negli anni 2013 e 2014, nel corso del 2015 il modello organizzativo della Società non ha registrato sostanziali cambiamenti nelle aree di responsabilità/funzioni preesistenti e già consolidate.

Si è resa invece necessaria la costituzione di due nuove strutture, rispettivamente preposte a curare le attività progettuali ed operative della candidatura di Roma Capitale ai Giochi Olimpici e Paralimpici Estivi del 2024 ed a riarticolare le attività di supporto agli Organismi Antidoping.

Più specificamente, a riporto dell'Amministratore Delegato è stata costituita l'Unità Operativa Roma 2024, deputata ad organizzare, coordinare ed ottimizzare le attività progettuali e operative del Comitato Roma 2024 e delle risorse lavorative ad esso assegnate e a gestire le risorse finanziarie messe a disposizione del Comitato stesso dal CONI.

Inoltre, in collegamento con l'Area dell'Attività Istituzionale per l'Ente CONI, al fine di armonizzare l'assetto organizzativo della Società con il modello di disciplina dell'organizzazione e del funzionamento degli Organismi Antidoping approvato dalla Giunta Nazionale dell'Ente CONI, è stata costituita l'Area NADO-ITALIA, al cui interno sono confluite le preesistenti strutture preposte a svolgere l'attività di supporto agli Organismi stessi.

La costituzione dell'Unità Operativa Roma 2024 ha richiesto anche l'inserimento mirato di alcune nuove risorse in possesso di competenze specifiche, non presenti o disponibili all'interno, avuto anche riguardo ai carichi di attività.

La Società inoltre, nel rispetto degli obiettivi di Budget del costo del lavoro, ha provveduto nell'ultimo trimestre dell'anno a realizzare un programma di conferme a tempo indeterminato di alcuni contratti a tempo determinato e contratti di collaborazione a progetto pluriennali, ormai da considerare strutturalmente necessari in relazione ai carichi di lavoro ed al bilancio delle competenze delle aree di appartenenza. Tale misura si è resa necessaria per quanto riguarda i contratti a progetto anche a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo n. 81/2015, attuativo del c.d. Jobs Act, che ha vietato la proroga/stipula di nuovi contratti di tale tipologia una volta scaduti quelli in essere. Al tempo stesso, confermando i contratti a termine e trasformando i contratti a progetto in rapporti subordinati, è stato possibile beneficiare degli sgravi contributivi triennali previsti dalla L. 190/2014 (L. di Stabilità 2015).

Relazione sulla gestione

La realizzazione degli inserimenti e delle stabilizzazioni di cui sopra è stata perseguita mantenendo sostanzialmente invariata la consistenza del personale dipendente, come rilevabile dal grafico che precede. Ciò è stato possibile grazie alla prosecuzione del ricorso allo strumento degli esodi incentivati che, pur dovendo scontare l'innalzamento dei limiti di legge per l'età pensionabile conseguente alla c.d. Riforma Fornero, ha comunque prodotto un apprezzabile numero di uscite. La campagna di esodi incentivati proseguirà anche per gli anni 2016-2017, con l'obiettivo di continuare a contenere il costo del lavoro, creando contestualmente la possibilità di ingresso al lavoro di nuove risorse.

Personale della Società operante presso le Federazioni

A seguito dell'avvenuto completamento del passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società che storicamente operava presso le stesse – fattore da cui è principalmente dipesa la riduzione nel 2013 rispetto al 2012 del costo del lavoro della Società – permane tuttora in essere la situazione del personale dipendente della Società che opera presso l'Unione Italiana Tiro a Segno; la natura di Ente Pubblico rivestita dalla stessa contestualmente allo stato di Federazione Sportiva Nazionale, non ha consentito neanche nel 2015 di individuare i percorsi e gli strumenti normativi idonei affinché la Federazione stessa potesse procedere, in via diretta, all'assunzione del personale in questione, superando quindi i vincoli esistenti in materia di contingentamento delle assunzioni per i soggetti pubblici.

Per quanto riguarda il personale già a suo tempo passato alle dipendenze delle Federazioni anche nel corso del 2015 sono proseguiti, senza alcuna difficoltà o richiesta di rientro presso Coni Servizi, i rinnovi, alla scadenza, delle originarie aspettative quinquennali.

Attività di sviluppo del personale

Nell'ambito dei percorsi di valutazione e valorizzazione delle risorse interne, promossi dal nuovo vertice aziendale, anche in aderenza agli indirizzi dell'Ente CONI, nel corso del 2013 e 2014 era stato realizzato un programma di analisi delle caratteristiche e del potenziale di una prima, consistente parte della popolazione aziendale (circa il 30% dei dipendenti in servizio presso le strutture centrali), diretto a censire le risorse in possesso del potenziale di sviluppo per eventuali crescite organizzative o per rotazioni in altre posizioni/ambiti professionali. Sulla base delle evidenze emerse, era stato inoltre impostato ed avviato, nelle quantità consentite dall'esigenza di tutelare comunque i presidi essenziali delle strutture, un programma di job rotation delle risorse coinvolte ed in possesso dei requisiti necessari, che è proseguito anche nel corso del 2015.

I più puntuali elementi di conoscenza di caratteristiche professionali e potenzialità di una importante e qualificata fascia di risorse aziendali sono stati utilizzati durante il 2015 per progettare ed elaborare il Piano di Formazione del personale centrato in particolare sui temi della gestione del cambiamento, dell'integrazione interfunzionale e della gestione delle risorse umane. Detto programma di formazione, che coinvolgerà, con articolazioni parzialmente differenziate, gran parte della popolazione aziendale, è stato avviato nel primo trimestre dell'anno 2016.

Ugualmente nel corso del 2015, con particolare riferimento alla Dirigenza della Società, è stata realizzata una iniziativa di autovalutazione della dimensione manageriale della Learning Agility.

Attività di amministrazione del personale per la Società e per le Federazioni Sportive Nazionali

Nell'anno 2015 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del processo di elaborazione delle paghe e dei contributi per il proprio personale dipendente, per i pensionati del Fondo di Previdenza del CONI e per altri n. 45 distinti datori di lavoro, di cui n. 34 Federazioni Sportive Nazionali, n. 7 Settori Federali Paralimpici, n. 2 Discipline Associate e le Società Circolo del Tennis e Coninet. Tale gestione interamente in-house dell'intero processo, che aveva già consentito di eliminare i costi precedentemente in essere per l'elaborazione dei cedolini da parte di un service esterno, ha

visto la realizzazione di una ulteriore fase di avanzamento, rappresentata dal rilascio e dalla trasmissione telematica agli aventi diritto, entro le scadenze di legge, di tutte le Certificazioni Uniche destinate a coloro che nell'anno precedente avessero percepito somme soggette a ritenuta. Tale attività è stata effettuata per le certificazioni della Società – ivi comprese quelle relative alle collaborazioni presso l'Organizzazione Territoriale – e delle sue partecipate, nonché per tutte le Federazioni Sportive Nazionali in service.

Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Si rimanda alla nota integrativa per le informazioni relative agli andamenti gestionali, alle posizioni debitorie e creditorie, ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed altre ed ai trattamenti contabili applicati. Per quanto concerne in particolare la partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) si evidenzia quanto segue:

- essa rinviene dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente ed è stata oggetto nel 2003 di perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA;
- la sentenza definitiva del Consiglio di Stato del settembre 2015 ha accertato la legittimità del decreto interministeriale 6 marzo 2013 (che ha annullato lo Statuto ICS del 2005) e del decreto interministeriale 24 gennaio 2014 (che ha approvato il nuovo Statuto ICS del 2014) comportando
 - l'incremento della quota di partecipazione detenuta da Coni Servizi nel "Capitale" di ICS (comprensivo del Fondo di Garanzia apportato dal CONI) dal 5,405% al 6,702%;
 - la determinazione del valore complessivo del patrimonio sociale (capitale e riserve) dell'Istituto a cui partecipano i singoli soci in € 835.528.692, di cui quanto ad € 55.997.133 di pertinenza di Coni Servizi;
- risultano ancora pendenti i contenziosi giudiziari instaurati in sede civile dalle banche private, anch'esse azioniste dell'Istituto, con cui queste intendono far accertare e dichiarare l'invalidità della delibera n. 424 assunta dai Commissari Straordinari il 13.09.2013 e, per l'effetto, far accertare la piena legittimità delle delibere di distribuzione degli utili oggetto della delibera n. 424, con ogni conseguenza di legge; a tal proposito, si ricorda che Coni Servizi SpA non si è costituita in tali giudizi;
- in data 25 giugno 2014 è stato stipulato un accordo tra ICS e Coni Servizi SpA, con cui si stabilisce che non verrà richiesta alla Società la restituzione degli utili percepiti negli esercizi dal 2005 al 2010, fino a quando il contenzioso in essere non sarà deciso con sentenze di merito passate in giudicato.
- l'ICS si trova tutt'ora sottoposto a procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, c. 6, del TUB, secondo il decreto MEF del 28.12.2011; Commissario Straordinario in carica è il dr. P. D'Alessio; ai sensi dell'art. 75 c.2 del TUB, l'esercizio di bilancio in corso ha avuto inizio con l'avvio dell'amministrazione straordinaria ed avrà termine con la chiusura della procedura stessa; alla chiusura del periodo commissariale, sulla base delle risultanze del nuovo bilancio dell'Istituto, Coni Servizi potrà provvedere a rilevare i conseguenti e conclusivi effetti contabili sui propri conti.

Sulla base di quanto sopra, rispetto a quanto determinato nei documenti dei bilanci precedenti della Società cui si rimanda, nel bilancio di Coni Servizi e della Società al 31 dicembre 2015 risulta iscritto:

- nell'attivo immobilizzato, il valore della partecipazione, pari a 55.997 €/000, corrispondente al 6,702% del patrimonio netto dell'Istituto al 31 dicembre 2011, con un incremento pari a 17.068 €/000;
- nel passivo patrimoniale, tra i fondi rischi ed oneri, un accantonamento pari a 4.799 €/000, a copertura del rischio che la Società sia chiamata a restituire i dividendi percepiti in vigenza del precedente statuto di ICS.

Relazione sulla gestione

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2015 ed evoluzione prevedibile della gestione

Coni Servizi nei primi mesi del 2016 ha assicurato continuità alle attività ordinarie di gestione e di supporto ai programmi del CONI. In questo ambito la Società:

- ha avviato, su richiesta dell'Ente, la pianificazione e progettazione degli interventi sull'impiantistica sportiva di cui all'art. 15 del DL 185/2015 "Sport e Periferie", convertito con modificazioni dalla L.9/20126, ed in particolare di quelli urgenti (sul territorio del Comune di Roma: Stadio Giannattasio di Ostia, impianto di Corviale ed interventi nelle periferie; sul territorio del Comune di Napoli: impianto Boscarello a Scampia; sul territorio del Comune di Palermo: palazzetto dello sport del quartiere Zen; sul territorio del Comune di Bari: stadio-pista P. Mennea; sul territorio del Comune di Reggio Calabria: polo sportivo P.zza della Pace; sul territorio del Comune di Milano: piscina Cardellino a Lorenteggio) previsti dal Piano predisposto dal CONI ed approvato con D.P.C.M. del 01.02.2016;
- sta fornendo il necessario supporto, attraverso la Direzione Sport e Preparazione Olimpica, alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici di RIO 2016 relativamente alle attività da acquistare in Italia (viaggi, trasferimenti, progettazione, ecc.); in tale contesto, la Direzione Marketing e Sviluppo sta finalizzando le attività mirate alla valorizzazione dei marchi del CONI, attraverso la contrattualizzazione degli ultimi importanti sponsor e alla progettazione ed esecuzione di Casa Italia a RIO;
- sta dando piena attuazione alle attività di promozione della candidatura di Roma 2024, attraverso l'apposita unità organizzativa aziendale; in particolare, è stato finalizzato e consegnato al CIO il 17 febbraio il 1° file del dossier di candidatura ("Stage 1: Vision, Games Concept and Strategy"), presentato contestualmente al Paese, con una manifestazione ufficiale svoltasi al Palazzo dei Congressi di Roma;
- ha implementato, a far data dal 1 gennaio, i nuovi processi di ciclo passivo a supporto delle Strutture Territoriali del CONI, centralizzati sulla Società, in ottemperanza alle norme sulla fatturazione elettronica, di cui è prevista applicazione anche agli acquisti propri dell'Ente a livello periferico;
- sta avviando l'attuazione su richiesta del CONI del protocollo che l'Ente ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di favorire l'inserimento degli atleti nel mondo del lavoro al termine dell'attività sportiva attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi e lavorativi (stanziamiento complessivo da parte del Ministero di 5.143 €/000 incl. IVA per i 36 mesi di durata del progetto).

La Società ha provveduto ad inizio anno ad estinguere il residuo ammontare di 54.931 €/000 dell'anticipazione di tesoreria aperta su conto speciale BNL – sostanzialmente uno scoperto in conto corrente generatore di interessi, ma senza piano di ammortamento della quota capitale – ereditata dal CONI. L'estinzione è avvenuta tramite il rifinanziamento di tale debito da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo e l'avvio della sua ristrutturazione. La Società nell'arco dei 10 anni del finanziamento – con esborsi annuali complessivi di ca. 2.500 €/000 ed avendo ancorato gli interessi ad un tasso fisso predefinito e competitivo – potrà:

- ridurre di ca. 15.000 €/000 il proprio debito, portandolo a meno di 40.000 €/000 alla fine del periodo;
- sostenere il versamento di interessi passivi annuali (ca. 1.000 €/000) decrementati rispetto a quelli precedentemente sostenuti verso BNL (ultimi esercizi, ca. 1.500 €/000).

Più in generale, Coni Servizi sta perseguendo gli obiettivi e gli andamenti gestionali delineati nel documento di Budget 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 dicembre u.s. e trasmesso all'Azionista. Così come progredisce, secondo quanto programmato nello stesso documento, il piano di interventi strutturali sui principali impianti sportivi, sulle strutture del Parco del Foro Italo ed immobili della Società.

Informativa ai sensi dell'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, codice civile

Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, del cod. civ., i commenti in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari – intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa – e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito – inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte – è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti principalmente con l'ente pubblico CONI e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Talune posizioni creditorie, anche quelle ereditate a seguito del conferimento dalla precedente gestione del CONI Ente, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento – inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari – la Società si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato – inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato – la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

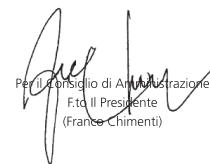
Risultato d'esercizio e proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato economico positivo pari a 14.009.028,00 €.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2015 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, lasciando a Voi ogni determinazione in merito alla destinazione delle economie rinvenienti dall'applicazione delle disposizioni di legge e proponendo di riportare a nuovo la differenza.

Roma, 6 aprile 2016


Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Francesco Chimenti)

Stato Patrimoniale

al 31 dicembre 2015

Dati in €	31.12.2015	31.12.2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	-	-
B) Immobilizzazioni:		
B.I) Immobilizzazioni immateriali:		
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.583	21.256
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.569.750
7 Altre	47.946.040	48.120.391
Totale immobilizzazioni immateriali	47.965.623	50.711.397
B.II) Immobilizzazioni materiali:		
1 Terreni e fabbricati	228.929.690	232.599.516
2 Impianti e macchinari	3.385.486	3.984.831
3 Attrezzature industriali e commerciali	494.327	125.821
4 Altri beni	1.857.426	2.970.070
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	931.315	13.099
Totale immobilizzazioni materiali	235.598.244	239.693.337
B.III) Immobilizzazioni finanziarie:		
1a Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985
1b Partecipazioni in collegate	-	-
1d Partecipazioni in altre imprese	55.997.133	37.637.649
2d Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	446.106	1.890.604
3 Altri titoli	339	339
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.508.563	40.593.577
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	341.072.430	330.998.311
C) Attivo circolante:		
C.I) Rimanenze	-	-
C.II) Crediti:		
1. Crediti verso clienti		
1.1 Crediti verso clienti	38.568.600	46.683.438
1.2 Crediti verso clienti da conferimento CONI Ente	-	-
2. Crediti verso controllate	455.443	438.190
3. Crediti verso collegate e altre imprese	2.000	-
4 bis Crediti tributari	5.794.478	3.508.600
4 ter Imposte anticipate	-	-
5 Verso altri	2.943.569	1.950.555
Totale crediti	47.764.090	52.580.783
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C.IV) Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali	31.207.278	21.960.705
3. Denaro e valori in cassa	9.892	33.901
Totale disponibilità liquide	31.217.170	21.994.606
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	78.981.260	74.575.389
D) Ratei e risconti		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	334.022	163.189
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	420.387.712	405.736.889

Dati in €	31.12.2015	31.12.2014
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	1.500.265	1.500.265
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	200.953	200.953
VIII. Utile (perdita) portata a nuovo	40.853.401	40.428.528
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	14.009.028	1.997.873
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	57.563.647	45.127.619
B) Fondi per rischi ed oneri:		
1 Fondo di previdenza e obblighi simili	111.544.507	113.410.172
2 Fondo imposte anche differite	-	-
3 Altri	48.411.669	43.878.304
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	159.956.176	157.288.476
C) TFR - INDENNITÀ INTEGRATIVA DI ANZIANITÀ	31.345.848	37.358.610
D) Debiti:		
4) Debiti verso banche:		
4a) Esigibili entro l'esercizio successivo	4.182.251	4.337.506
4b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.522.351	94.704.602
Totale debiti verso banche	94.704.602	99.042.108
7) Debiti verso fornitori	21.310.033	24.297.733
9) Debiti verso controllate	2.551.205	2.036.199
10) Debiti verso collegate e altre imprese	1.200	1.200
12) Debiti tributari	7.620.098	3.384.435
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.415.609	1.338.004
14) Altri debiti:		
da conferimento CONI Ente	8.093.400	8.093.400
debiti verso altri	35.229.949	27.153.979
TOTALE DEBITI (D)	170.926.096	165.347.058
E) Ratei e risconti		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	595.945	615.126
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	420.387.712	405.736.889

Conto Economico

al 31 dicembre 2015

Dati in €	2015	2014
A) Valore della produzione:		
Ricavi da contratto di servizio	102.106.618	102.342.954
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	31.313.092	27.278.798
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	133.419.710	129.621.752
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri ricavi e proventi	3.620.024	3.270.697
5) Altri ricavi e proventi	3.620.024	3.270.697
Totale valore della produzione (A)	137.039.734	132.892.449
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.738.913)	(3.256.452)
7) Per servizi	(52.863.022)	(45.398.715)
8) Per godimento di beni di terzi	(7.874.907)	(7.467.214)
a) Salari e stipendi	(27.760.750)	(27.728.912)
b) Oneri sociali	(7.999.182)	(7.984.988)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(2.270.075)	(2.332.040)
e) Altri costi	(215.358)	(221.640)
9) Totale costi per il personale	(38.245.365)	(38.267.580)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.720.413)	(2.661.722)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(9.346.826)	(9.588.068)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	(644.847)
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(12.067.239)	(12.894.637)
12) Accantonamenti per rischi	(16.890.333)	(13.246.311)
13) Altri accantonamenti	-	(21.210)
14) Oneri diversi di gestione	(6.074.585)	(6.127.458)
Totale costi della produzione (B)	(136.754.364)	(126.679.577)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	285.370	6.212.872
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni	-	85.103
16) Altri proventi finanziari	197.591	238.867
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.503.473)	(2.660.782)
Totale proventi e oneri finanziari C)	(2.305.882)	(2.336.812)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18 a) Rivalutazioni di partecipazioni	17.068.342	-
19 a) Svalutazioni di partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	17.068.342	-
RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C+D)	15.047.830	3.876.060
E) Proventi ed oneri straordinari:		
20) Proventi	2.060.725	4.347.946
21) Oneri	(403.195)	(676.925)
Totale proventi e oneri straordinari E)	1.657.530	3.671.021
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	16.705.360	7.547.081
Ires dell'esercizio	(1.460.781)	(3.056.940)
Irap dell'esercizio	(1.235.551)	(2.492.268)
22a) Imposte correnti	(2.696.332)	(5.549.208)
22b) Imposte differite	-	-
22c) Imposte anticipate	-	-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.696.332)	(5.549.208)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	14.009.028	1.997.873

Nota Integrativa al Bilancio

al 31 dicembre 2015

Premessa

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato redatto applicando i principi introdotti dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2014/2015.

Per quanto attiene alla natura dell'attività della Società ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2427 cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nel corso del 2015 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi. Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dall'OIC e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA nel 2003 in sede di conferimento ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata massima di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, numero 5, del cod. civ.;
- i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;
- le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla utilità futura delle spese sostenute ovvero alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti, se inferiore;
- gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italoico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

Nota integrativa al bilancio

Immobilizzazioni materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società negli anni successivi.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Per i terreni – compresi quelli il cui valore è incorporato nell'importo complessivo dei cespiti in ossequio al combinato disposto del D.L. 223/2006 e dei principi contabili nazionali recentemente rivisti – non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata; per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l'ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.

Altre immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

<input type="checkbox"/> impianti e macchinari	20%
<input type="checkbox"/> attrezzature per impianti sportivi	15,5%
<input type="checkbox"/> impianti tecnologici	10%
<input type="checkbox"/> strutture fisse per impianti sportivi	10%
<input type="checkbox"/> mobili e arredi	12%
<input type="checkbox"/> macchine d'ufficio	12%
<input type="checkbox"/> apparecchiature specialistiche	20%
<input type="checkbox"/> biblioteca, cineteca e fototeca	10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Per la partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo il valore è iscritto sulla base del criterio del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni immobili sono valutate al minore tra valore netto di perizia e presunto valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti, di qualsiasi natura, sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per oneri e rischi

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché gli stanziamenti per il Fondo di Previdenza. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Indennità Integrativa di Anzianità

Tale voce evidenzia la passività della Società in ragione all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Contributi

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto il diritto a percepirla, indipendentemente dalla data dell'incasso.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente. Le imposte differite, se ed in quanto esistenti, attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014, rispettivamente a 47.966 €/000 e 50.711 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali (€000)	ESERCIZIO 2014				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO			
	Costo storico al 31.12.2014	Fondo ammortamento al 31.12.2014	Fondo svallazione al 31.12.2014	Immobilizzazioni in corso al 31.12.2014	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
	A	B	C	D=A-B-C	E	F	G	H=A+E+F+G
Costi di impianto	6	6	0	0	0	0	0	6
Totale costi impianto e ampliamento	6	6	0	0	0	0	0	6
Licenze d'uso software	951	950	0	0	0	0	0	951
Marchi e diritti simili	27	6	0	21	0	0	0	27
Totale licenze marchi e diritti simili	977	956	0	21	0	0	0	977
Migliorie su beni di terzi	3.829	2.511	432	885	1.577	276	(1.029)	4.653
Software di proprietà	2.372	2.298	0	74	49	0	0	2.420
Altre immobilizzazioni immateriali	4.744	4.744	0	0	0	0	0	4.744
Usufrutto immobili	66.070	18.908	0	47.161	643	0	0	66.713
Totale altre immob.ni immateriali	77.014	28.462	432	48.120	2.268	276	(1.029)	78.530
Immobilizzazioni immateriali in corso	2.570	0	0	2.570	0	(2.570)	0	0
Totale immob.ni imm in corso	2.570	0	0	2.570	0	(2.570)	0	0
Totale	80.567	29.423	432	50.711	2.268	(2.294)	(1.029)	79.513

Immobilizzazioni immateriali (€000)	VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO					Fondo svalutazione al 31.12.2015	Saldo immobilizzazioni nette al 31.12.2015
	Fondo ammortamento al 31.12.2014	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Fondo ammortamento al 31.12.2015	Fondo svalutazione al 31.12.2015		
	I	L	M	N=I+L+M	O		
Costi di impianto	6	0	0	6	0	0	0
Totale costi impianto e ampliamento	6	0	0	6	0	0	0
Licenze d'uso software	950	0	0	951	0	0	0
Marchi e diritti simili	6	1	0	7	0	0	20
Totale licenze marchi e diritti simili	956	2	0	958	0	0	20
Migliorie su beni di terzi	2.511	289	(617)	2.183	21	0	2.449
Software di proprietà	2.298	83	0	2.381	0	0	39
Altre immobilizzazioni immateriali	4.744	0	0	4.744	0	0	0
Usufrutto immobili	18.908	2.346	0	21.255	0	0	45.458
Totale altre immob.ni immateriali	28.462	2.719	(617)	30.563	21	0	47.946
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0	0
Totale immob.ni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0	0
Totale	29.423	2.720	(617)	31.526	21	0	47.966



Cacciatore - Michele Tilacos 1936 - Statua ubicata sulla collina retrostante la Casa delle Armi
Parco del Foro Italico - Roma

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 2.268 €/000, sono riconducibili principalmente alle categorie civilistiche:

- ▣ **migliorie su beni di terzi**, per complessivi 1.577 €/000, relativamente ai lavori edili ed idraulici realizzati presso la nuova sede del Comitato Regionale Emilia-Romagna (768 €/000), agli interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione dei nuovi uffici della sede del Comitato Regionale Veneto presso lo stadio "Euganeo" di Padova (598 €/000), alle opere di adeguamento degli impianti elettrici e speciali realizzate presso la sede del Comitato Regionale Toscana (136 €/000), agli interventi di manutenzione straordinaria per il cablaggio della sede del Comitato Regionale Sicilia sito in via Notarbartolo a Palermo (75 €/000), tutti beni in regime di locazione passiva;
- ▣ **usufrutto immobili** per complessivi 643 €/000, e riguardanti:
 - **Area del Parco del Foro Italico (507 €/000)** gli oneri per la riqualificazione ed adeguamento degli spazi ad uso ufficio della sede operativa dell'Unità Organizzativa Roma 2024 presso il corpo di fabbrica denominato "Aula Bunker";
 - **Palazzo H** in Roma (136 €/000) i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione centralizzato a servizio degli uffici dell'Area Preparazione Olimpica e alla fornitura e posa in opera di nuovi infissi presso gli uffici direzionali del CONI.

Le riclassifiche nette dell'esercizio, pari a (2.294) €/000, sono riconducibili a:

- ▣ **migliorie su beni di terzi**, incremento per 276 €/000 relativo ai lavori edili svolti presso lo stadio "Euganeo" di Padova, sede degli uffici del Comitato Regionale Veneto, che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano non fruibili e che sono stati completati solo nel corso del 2015 (riclassifica contabile con contropartita riduzione di pari importo delle immobilizzazioni immateriali in corso);
- ▣ **immobilizzazioni immateriali in corso**, decremento complessivo pari a 2.570 €/000 riconducibile per 276 €/000 a quanto già esposto nel paragrafo sopra e per gli ulteriori 2.294 €/000 alla riclassifica contabile effettuata con contropartita l'incremento della categoria civilistica fabbricati iscritta tra le immobilizzazioni materiali (alla quale si rimanda), in ragione dell'operazione di permuta immobiliare effettuata con l'Agenzia del Demanio e perfezionata con Decreto MEF del 26 febbraio 2015 (15A02506) pubblicato in data 03 aprile 2015 sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 78, a seguito del riconoscimento del diritto ad ottenere beni patrimoniali di pari valore in sostituzione di alcune particelle ricomprese nei compendi "terreni con vivai" e "capannoni"; per tali particelle, rispetto al decreto ministeriale di conferimento del 2004, fu effettuato il trasferimento senza il presupposto del pieno titolo di proprietà o furono valorizzate nella perizia di stima dell'Agenzia del Territorio, per poi successivamente riscontrare a posteriori la mancata trascrizione nel decreto di conferimento stesso.

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2015, contabilizzati nella categoria civilistica miglorie su beni di terzi e pari a complessivi 1.029 €/000, sono riconducibili alla chiusura contabile del costo storico di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso il Centro di Preparazione Olimpica di Schio nel quadriennio 2005/2008 a seguito dell'accordo di risoluzione della convenzione d'uso dell'impianto tra la Società ed il comune di Schio siglato il 03.02.2015. La formalizzazione di tale accordo ha comportato sia un decremento del fondo ammortamento miglorie su beni terzi (617 €/000), che una riduzione del valore del fondo svalutazione miglorie su beni di terzi (411 €/000) creato mediante apposito accantonamento in sede di chiusura del bilancio al 31.12.2013 per far fronte alla mancanza del presupposto per gli anni futuri dell'applicazione degli ammortamenti in base agli anni residui della concessione; ciò, in ragione del pre-accordo stipulato allora di risoluzione consensuale anticipata, che anticipava, in un primo momento, al 31.08.2014 la naturale scadenza della convenzione originaria fissata invece per la fine del 2017.

Gli ammortamenti del periodo iscritti in bilancio ammontano a 2.720 €/000.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014 rispettivamente a 235.598 €/000 e 239.693 €/000.

Immobilizzazioni materiali (€000)	ESERCIZIO 2014				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO			
	Costo storico al 31.12.2014	Fondo ammortamento al 31.12.2014	Fondo sviluppato al 31.12.2014	Immobilizzazioni al 31.12.2014	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
	A	B	C	D=A-B-C	E	F	G	H=A+E+F+G
Terreni	1.227	0	0	1.227	400	0	0	1.627
Fabbricati	52.173	14.711	0	37.462	20.036	2.307	(8.278)	66.239
Terreni accessori fabbricati	37.792	2.804	0	34.989	5.500	0	(8.031)	35.261
Impianti sportivi	176.210	53.464	1.901	120.845	879	0	(7.989)	169.099
Terreni accessori impianti sportivi	38.192	2.393	0	35.799	103	0	(10.515)	27.781
Strutture fisse per impianti sportivi	2.982	704	0	2.278	0	0	0	2.982
Totale terreni e fabbricati	308.576	74.076	1.901	232.600	26.918	2.307	(34.813)	302.988
Impianti generici	5.058	3.571	60	1.427	100	0	0	5.158
Macchinari	759	731	3	26	0	0	0	759
Impianti tecnologici	4.339	2.099	0	2.240	326	0	0	4.665
Apparecchiature specialistiche	3.491	3.199	0	292	24	0	0	3.515
Totale impianti e macchinari	13.646	9.599	62	3.985	450	0	0	14.097
Attrezzature per impianti sportivi	1.512	1.386	0	126	457	0	0	1.969
Totale attrezzature industr. e comm.	1.512	1.386	0	126	457	0	0	1.969
Mobili arredi	13.349	10.422	0	2.927	81	0	0	13.430
Macchine d'ufficio	401	378	0	23	0	0	0	401
Computer	254	241	0	13	0	0	0	254
Biblioteca cineteca fototeca	176	176	0	0	0	0	0	176
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	842	834	0	8	0	0	0	842
Totale altre immobilizzazioni materiali	15.021	12.051	0	2.970	81	0	0	15.102
Immobilizzazioni materiali in corso	13	0	0	13	931	(13)	0	931
Totale immob.ni materiali in corso	13	0	0	13	931	(13)	0	931
Totale	338.768	97.112	1.963	239.693	28.838	2.294	(34.813)	335.088

Immobilizzazioni materiali (€000)	VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				Fondo ammortamento al 31.12.2015	Saldo immobilizzazioni nette al 31.12.2015
	Fondo ammortamento al 31.12.2014	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi ammortamento	Fondo ammortamento al 31.12.2015		
	I	L	M	N=I+L+M		
Terreni	0	0	0	0	0	1.627
Fabbricati	14.711	1.652	(2.857)	13.506	0	52.733
Terreni accessori fabbricati	2.804	0	(655)	2.148	0	33.113
Impianti sportivi	53.464	5.064	(2.584)	55.944	0	113.154
Terreni accessori impianti sportivi	2.393	0	(935)	1.458	0	26.323
Strutture fisse per impianti sportivi	704	298	0	1.002	0	1.980
Totale terreni e fabbricati	74.076	7.015	(7.032)	74.059	0	228.930
Impianti generici	3.571	489	0	4.059	60	1.039
Macchinari	731	14	0	745	3	11
Impianti tecnologici	2.099	450	0	2.549	0	2.116
Apparecchiature specialistiche	3.199	97	0	3.296	0	219
Totale impianti e macchinari	9.599	1.050	0	10.649	62	3.385
Attrezzature per impianti sportivi	1.386	89	0	1.475	0	494
Totale attrezzature industr. e comm.	1.386	89	0	1.475	0	494
Mobili arredi	10.422	1.168	0	11.590	0	1.841
Macchine d'ufficio	378	12	0	389	0	11
Computer	241	10	0	251	0	2
Biblioteca cineteca fototeca	176	0	0	176	0	0
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	834	4	0	838	0	3
Totale altre immobilizzazioni materiali	12.051	1.194	0	13.245	0	1.857
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0	0	931
Totale immob.ni materiali in corso	0	0	0	0	0	931
Totale	97.112	9.347	(7.032)	99.427	62	235.598

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

In continuità con il bilancio approvato al 31 dicembre 2014 – e in base a quanto indicato nella presente nota integrativa nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali –, nella tabella sopra riportata è stata data evidenza, come richiesto dal disposto del principio contabile OIC 16, dei valori contabili (costo storico e fondo ammortamento) della componente terreno accessoria, sia degli asset classificati nella categoria civilistica fabbricati, sia di quelli presenti nella categoria civilistica impianti sportivi.

A tal proposito, si ricorda che la Società già a partire dal bilancio al 31.12.2006, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 223 in materia fiscale, ha tenuto conto dell'esigenza di scorporo del valore del terreno dal valore "complessivo" dei propri asset, procedendo all'ammortamento annuale per i soli valori residui.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali si è decrementato tra il 31.12.2014 ed il 31.12.2015 di 4.095 €/000, come effetto netto delle variazioni in diminuzione del costo storico per 3.681 €/000 – derivanti da incrementi per 28.838 €/000, decrementi per 34.813 €/000 e ri-classifiche per 2.294 €/000 – come effetto netto delle variazioni in aumento del fondo ammortamento per 2.315 €/000, derivanti da incrementi per ammortamenti per € 9.347 €/000 e decrementi per € 7.032 €/000 e per la riduzione del fondo svalutazione impianti sportivi per ulteriori 1.901 €/000. Di seguito è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi al 31.12.2015 pari a 28.838 €/000 – sommati a quelli da riclassifica per 2.294 €/000 – ammontano a complessivi 31.132 €/000 e sono riconducibili principalmente alle seguenti categorie civilistiche:

- **terreni, fabbricati e terreni accessori fabbricati**, per complessivi **28.235 €/000**, e riguardanti:
 - l'assegnazione in proprietà, nell'ambito dell'operazione di permuta immobiliare con l'Agenzia del Demanio – decreto MEF del 26 febbraio 2015 (15A02506) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 78 in data 03 aprile 2015 – del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di viale della Farnesina in Roma per un valore complessivo di **27.500 €/000** (contabilizzati per 22.000 €/000 nella categoria fabbricati e per 5.500 €/000 nella categoria terreni accessori fabbricati) e di alcune particelle identificative un'area adiacente l'ingresso della curva nord dello Stadio Olimpico e un'area adiacente viale dei Gladiatori, inserite nel complesso del Parco del Foro Italico, sempre a Roma per l'importo complessivo di **400 €/000** (contabilizzati nella categoria civilistica terreni); l'operazione ha comportato la contestuale retrocessione all'Agenzia del Demanio di 17 fabbricati e di 7 impianti sportivi (v. a tal proposito il paragrafo dei decrementi della presente sezione);
 - lavori per la realizzazione di opere edili ed impiantistiche per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione della foresteria ubicata in località Castel Gandolfo, di proprietà della Società ed in gestione alla Federazione Italiana Canoa Kayak, per complessivi **263 €/000**;
 - interventi di manutenzione straordinaria, di natura edile ed impiantistica, realizzati presso alcuni locali dell'Edificio C sito in Torino, corso Giambone, da adibire a nuova sede regionale della Scuola dello Sport per complessivi **72 €/000**.
- **impianti sportivi**, per complessivi **879 €/000** e riguardanti:
 - il **Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (356 €/000)**, i lavori per il rinnovo dei locali adibiti ad uso ufficio della Scuola dello Sport finalizzati al miglioramento distributivo degli ambienti nonché alla messa a norma degli impianti, le opere edili per la realizzazione della nuova club house, la realizzazione del nuovo pistino da jogging, gli interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione dei nuovi spogliatoi di calcio e la fornitura e posa in opera della nuova pavimentazione della palestra del pentathlon;
 - il **Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (252 €/000)** i lavori edili per l'adeguamento degli spazi interni ed esterni a servizio delle foresterie "C" ed "E" e la fornitura e posa in opera di nuovi infissi;
 - lo **Stadio Olimpico in Roma (147 €/000)**, i lavori di manutenzione straordinaria di sigil-

latura ed impermeabilizzazione di n. 21 giunti strutturali meccanici esistenti, mediante applicazione di un sistema elastometrico sulle gradinate della curva sud e della curva nord;

- il **Centro di Preparazione Olimpica di Formia (124 €/000)** gli interventi di manutenzione straordinaria edile per la realizzazione della nuova pensilina della foresteria "E", la fornitura e posa in opera di nuovi infissi presso le foresterie "A", "C" ed "F";
- **immobilizzazioni materiali in corso**, per complessivi **931 €/000**, riguardanti i lavori per la riqualificazione viaria delle aree identificate dal Lotto 1 (720 €/000), gli interventi di manutenzione per la ristrutturazione dell'aula magna (110 €/000), gli oneri per la progettazione architettonica, per le indagini geognostiche e per l'ottenimento dei permessi di costruzione ai fini della realizzazione del nuovo Liceo dello Sport (101 €/000), tutti afferenti il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma che alla data di chiusura del presente bilancio risultavano non completati.
- **attrezzature per impianti sportivi**, per complessivi **457 €/000**, principalmente riconducibili all'acquisto di macchinari/attrezzature sportive a servizio della nuova club house del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma e alla fornitura e posa in opera di attrezzi e attrezzature sportive specifiche (tra cui nuovi trampolini) per l'area di allenamento della piscina tuffi sempre presso il CPO di Roma;
- **impianti tecnologici**, per complessivi **326 €/000**, riguardanti gli oneri per il rifacimento e per l'adeguamento sia funzionale sia normativo dell'impianto elettrico di media e bassa tensione di alcune aree destinate ad uso ufficio della sede CONI "Palazzo H", i lavori di rifacimento del quadro elettrico generale di bassa tensione della cabina elettrica presso viale delle Olimpiadi e all'interno dell'Area del Parco Foro Italico di Roma.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2015, pari a complessivi **34.813 €/000**, sono principalmente riconducibili per:

- **34.496 €/000** all'attività di dismissione intervenuta in corso d'anno mediante l'operazione di permuta immobiliare perfezionata con l'Agenzia del Demanio (decreto MEF del 26 febbraio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 78 in data 03 aprile 2015). A fronte, infatti, dell'acquisto del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di viale della Farnesina in Roma e di alcune particelle identificative un'area adiacente l'ingresso della curva nord dello Stadio Olimpico e un'area adiacente viale dei Gladiatori, inserite nel complesso del Parco del Foro Italico (v. l'incremento della categoria fabbricati e relativi terreni accessori, nella presente sezione della nota integrativa) sono stati ceduti alla controparte:
 - n. 17 immobili (siti rispettivamente in via Gorizia ad Ancona, via Fiume e via Assarotti a Genova, via Veneto a La Spezia, via Monte Greppi a Novara, via Calatafimi a Padova, via Roma a Palermo, Piazza Santa Caterina da Siena e via Quarto dei Mille a Pescara, via Benedetto Croce a Pisa, via Santa Agata a Ravenna, via Colli a Torino, via Don Minzoni a Lecce, via Carlo Alberto a Treviso, via Petrarca a Reggio Calabria e a Roma in via Giulio Romano ed in via Appia Antica);
 - n. 7 impianti sportivi (Palazzetto dello Sport sito in Arezzo, palestra di scherma a Milano, piscina coperta a Padova, palestra a Potenza, impianto sportivo località Pratoni del Vivaro (RM), piscina coperta a Vicenza e il velodromo di Crema denominato "Pierino Baffi").

Per completezza di informativa, si ricorda che tale operazione di permuta è avvenuta attribuendo a tutti i beni ceduti e sopra indicati prezzo di vendita pari al valore netto contabile senza, quindi, alcun impatto a conto economico.

Il costo storico totale degli asset venduti di 34.496 €/000, rettificato dalla totale riduzione dei fondi ammortamento per 7.032 €/000 e del fondo svalutazione per ulteriori 1.901 €/000 (cessione, tra gli altri, dell'impianto sportivo sito in località Pratoni del Vivaro alle porte di Roma per il quale la società già al 31.12.2005 aveva provveduto ad operare la necessaria svalutazione riallineando il valore netto contabile al presumibile valore di realizzo), ha rappresentato, unitamente al diritto ad ottenere beni patrimoniali di pari valore in sostituzione di alcune particelle oggetto di rettifica del decreto ministeriale di conferimento del 2004 (2.294 €/000), il totale credito verso l'Agenzia del Demanio per un importo complessivo di 27.857

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

€/000, con uno sbilancio finanziario di 43 €/000 rispetto al totale debito verso la controparte per il valore dei beni trasferiti in proprietà pari a 27.900 €/000;

- **299 €/000** al trattamento contabile adottato, in continuità con gli esercizi passati, circa l'impegno assunto dal CONI di sostenere con contributi a fondo perduto alcuni oneri per lavori di ristrutturazione/investimento effettuati nell'anno dalla Società sugli impianti di proprietà, quali il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma ed il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia attraverso la Fondazione Mutualità. Tale impegno ha consentito l'iscrizione nel bilancio della Società per tale importo di un credito nei confronti dell'Ente, con contropartita la riduzione in conto del valore contabilizzato nella categoria civilistica impianti sportivi.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 9.347 €/000 sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i Criteri di Valutazione del bilancio. Per quanto riguarda le categorie fabbricati ed impianti sportivi, si ricorda che l'ammortamento del periodo – per ciascun immobile – è stato determinato, in coerenza anche con gli esercizi passati, esclusivamente sulla componente fabbricato/impianto sportivo.

Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014 ammontano rispettivamente a 57.509 €/000 e 40.594 €/000, si riferiscono a:

Immobilizzazioni finanziarie (€/000)	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
Partecipazioni in imprese controllate:			
Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL	340	340	0
Coninet SpA	725	725	0
Totale	1.065	1.065	0
Partecipazioni in imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	55.997	37.638	18.359
Totale	55.997	37.638	18.359
Totale partecipazioni	57.062	38.703	18.359
Crediti:			
Fondo Garanzia Istituto Credito Sportivo	0	1.291	(1.291)
Depositi cauzionali	0	52	(52)
Mutui e prestiti al personale	446	548	(102)
Totale crediti	446	1.891	(1.445)
Altri titoli	0	0	0
Totale	57.509	40.594	16.914

Partecipazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2015 Coni Servizi SpA detiene una partecipazione del 100% del capitale del **Parco Sportivo Foro Italico** società sportiva dilettantistica a r.l, una partecipazione del 100% in **Coninet SpA** ed una partecipazione del 6,702% nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)**.

Per quanto concerne le **partecipazioni in imprese controllate**, il Circolo del Tennis Foro Italico società sportiva dilettantistica a r.l, costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Coni Servizi, ex artt. 2497 e ss. cod. civ. il 28 aprile 2015, l'Assemblea del

Circolo del Tennis Foro Italico società sportiva dilettantistica a r.l con atto del notaio M. Papi n. 43039 e repertorio n. 131562 ha deliberato la modifica dello Statuto al fine di renderlo più rispondente alle esigenze operative della società. Tra le modifiche approvate è intervenuta la variazione della denominazione della società, divenuta **Parco Sportivo Foro Italico, SSDaRL**.

Il Parco Sportivo ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2015 rilevando un sostanziale pareggio (utile pari ad € 49.970). Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

□ crediti verso clienti:	1.434 €/000
□ debiti verso fornitori:	1.008 €/000
□ costi dell'esercizio:	2.842 €/000
□ ricavi dell'esercizio:	2.999 €/000
□ utile dell'esercizio:	50 €/000

Coninet SpA, costituita nel luglio 2004, ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Coni Servizi e di terzi.

In data 17.10.2014 l'Assemblea di Coninet ha deliberato il trasferimento del pacchetto azionario precedentemente detenuto da ACI informatica (45%) a favore del socio Coni Servizi (già detentore del 55%), divenuto, pertanto, socio unico, decorso il termine di 90 gg dall'iscrizione della delibera assembleare presso il Registro delle Imprese (efficacia dal 20.01.2015).

Coninet SpA ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2015 rilevando un utile pari a 126.121 €. Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

□ crediti verso clienti:	1.334 €/000
□ debiti verso fornitori:	439 €/000
□ costi dell'esercizio:	3.326 €/000
□ ricavi dell'esercizio:	3.540 €/000
□ utile dell'esercizio:	126 €/000

Per quanto concerne la **partecipazione in imprese correlate**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al 6,702% del patrimonio netto dello stesso Istituto, per un valore di 55.997 €/000.

Al fine di fornire adeguata informativa in merito alla partecipazione ed alla sua valutazione, si ripercorrono di seguito alcuni passaggi avvenuti nel tempo con i relativi effetti contabili:

- la partecipazione nel bilancio della Società rinviene dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente ed è stata oggetto nel 2003 di perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Advisors SpA;
- con decreto interministeriale del 4.08.2005 fu emanata una nuova versione dello Statuto dell'ICS (Statuto 2005) che sanciva, tra l'altro, l'esclusione dal Patrimonio dell'Istituto del "Fondo ex L. 50/83" in quanto apportato integralmente dallo Stato e del "Fondo di Garanzia - Coni", apportato integralmente da Coni Servizi; in attuazione della suindicata modifica statutaria dell'ICS, Coni Servizi aveva provveduto ad effettuare, in sede di redazione del bilancio 2005, le seguenti modifiche delle relative poste contabili:
 - riclassifica del "Fondo di Garanzia" dalla voce Partecipazioni alla voce Crediti iscritti tra le Immobilizzazioni Finanziarie per 1.291 €/000;
 - riduzione del valore della partecipazione detenuta in ICS (stimata, anno per anno, secondo il criterio del costo storico ai sensi dell'art. 2426 1° comma n. 1 del cod. civ.) da 58.129 €/000 ad 38.073 €/000, al fine di tener conto della perdita durevole di valore dovuta alla riduzione del Patrimonio dell'Istituto (20.066 €/000);
- nel bilancio chiuso al 31.12.2006 Coni Servizi ha apportato una successiva modifica al valore della partecipazione in ICS, riducendone l'importo – in ragione della ulteriore perdita durevole di valore rispetto al costo storico originario – a 37.638 €/000;
- successivamente i Commissari Straordinari, nominati dal MEF a seguito dell'apertura della procedura di amministrazione straordinaria, hanno segnalato al Consiglio dei Ministri anomale

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

statutarie dell'ICS evidenziando che lo Statuto 2005 determinava una attribuzione ai "partecipanti di un valore delle quote non corrispondente agli apporti patrimoniali effettivamente corrisposti". Ne è conseguito:

- l'annullamento, con decreto interministeriale 6.03.2013, del decreto 4.08.2005 di approvazione dello Statuto 2005;
- l'annullamento, con delibera dei Commissari Straordinari del 14.09.2013 n. 424, delle deliberazioni del CdA dell'Istituto relativamente alla distribuzione dei dividendi ai Partecipanti avvenuta negli esercizi 2005-2010, con conseguente rideterminazione dell'importo dei dividendi stessi secondo l'art. 31 del precedente Statuto (Statuto 2002) tornato in vigore;
- sulla base della suindicata delibera, i Commissari Straordinari hanno richiesto a Coni Servizi la restituzione, pro-quota, dei dividendi ad essa erogati nel periodo 2005-2010;
- con decreto interministeriale del 24.01.2014, registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014, è stato emanato il **nuovo Statuto (Statuto 2014) dell'ICS** che prevede, tra l'altro:
 - l'aumento dal 5,405% al 6,702% della quota di partecipazione al "Capitale" dell'Istituto detenuta da Coni Servizi;
 - che nel "Capitale" confluiscono il "Fondo di Dotazione" iniziale, il "Fondo di Garanzia" conferito dal CONI ed il "Fondo Patrimoniale ex L. 50/83" conferito dallo Stato;
 - che il Patrimonio netto dell'ICS, formato dal "Capitale" e dalle riserve **al 31.12.2011** (ordinaria, statutaria e straordinaria), **ammonti ad € 835.528.692**;
- nonostante i Partecipanti privati nel 2013 e nel 2014 (le banche azioniste dell'ICS, escluse Coni Servizi e Cassa Depositi e Prestiti) abbiano impugnato dinanzi al TAR Lazio il decreto interministeriale 6.03.2013, la delibera dei Commissari Straordinari dell'ICS n. 424 del 13.09.2013, il silenzio sull'istanza di trasformazione dell'Istituto in SpA, il decreto interministeriale 8.08.2013 contenente le direttive per lo Statuto dell'Istituto ed il decreto interministeriale 24.01.2014, si evidenzia che sia nei giudizi civili, sia nel contenzioso amministrativo, Coni Servizi non si è costituita e che in data 25.06.2014 è stato stipulato un accordo tra Istituto per il Credito Sportivo e Coni Servizi, con cui è stato stabilito che non verrà richiesta alla Società la restituzione degli utili percepiti in eccesso negli esercizi dal 2005 al 2010, fino a quando il contenzioso in essere non sarà definito con sentenze di merito passate in giudicato;
- la sentenza definitiva del Consiglio di Stato del settembre 2015 ha accertato la legittimità del decreto interministeriale 6.03.2013 (che ha annullato lo Statuto 2005) e del decreto interministeriale 24.01.2014 (che ha approvato il nuovo Statuto 2014) ed ha, inoltre, comportato sul bilancio al 31.12.2015 della Società:
 - l'incremento dal 5,405% al 6,702% della quota di partecipazione detenuta da Coni Servizi nel "Capitale" di ICS (comprensivo del Fondo di Garanzia apportato dal CONI);
 - la determinazione del valore complessivo del patrimonio sociale (capitale e riserve) dell'Istituto a cui partecipano i singoli soci in € 835.528.692, di cui quanto ad € 55.997.133 di pertinenza di Coni Servizi;
- l'ICS si trova tutt'ora sottoposto a procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, c. 6, del TUB, secondo il decreto MEF del 28.12.2011; Commissario Straordinario in carica è il dott. P. D'Alessio; ai sensi dell'art. 75 c. 2 del TUB, l'esercizio di bilancio in corso ha avuto inizio con l'avvio dell'amministrazione straordinaria ed avrà termine con la chiusura della procedura stessa; alla chiusura del periodo commissariale, sulla base delle risultanze del nuovo bilancio dell'Istituto, Coni Servizi potrà provvedere a rilevare i conseguenti e conclusivi effetti contabili sui propri conti.

Sulla base di quanto riportato sopra la Società, alla chiusura del 2015, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione adottati negli esercizi precedenti e sulla base del nuovo Statuto, ha provveduto alla riclassifica del fondo di garanzia ed all'incremento del valore della partecipazione per €/000 17.068. Coerentemente, la Società ha iscritto ad apposito fondo il rischio di potenziali passività legato alla restituzione dei dividendi percepiti negli anni passati.

Dati società controllate, collegate e correlate

Immobilizzazioni finanziarie (dati in €)	Capitale sociale	Utile/perdita 31.12.2015	Patrimonio netto	Quota di partecip.ne	Valore in bilancio
Partecipazioni verso controllate:					
Parco Sportivo Foro Italice SSDaRL sede legale: Via dei Gladiatori n. 31 - 00135 Roma	100.000	49.970	392.297	100%	339.985
Coninet SpA sede legale: Via Fiume delle Perle n. 24 - 00144 Roma	715.000	126.121	854.033	100%	725.000
Totale	815.000	176.091	1.246.330		1.064.985
Partecipazioni verso imprese correlate:					
Istituto per il Credito Sportivo sede legale: Via Giambattista Vico, 5 - 00196 Roma			835.528.692	6,702%	55.997.133
Totale	9.554.452	0	835.528.692	6,702%	55.997.133
TOTALE	10.369.452	176.091	836.775.022		57.062.118

Dati ICS si riferiscono al Nuovo Statuto del 24.01.2014 (art. 3) approvato con sentenza del Consiglio di Stato del 2015

Operazioni con parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato. Di seguito sono rappresentati, in sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi con le società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- RAI Radio Televisione Italiana SpA - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'auditorium all'interno dell'area del Parco del Foro Italice in Roma; rapporti passivi, attengono esclusivamente ai canoni legati alla detenzione di apparecchi televisivi sul territorio nazionale;
- Poste Italiane SpA - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma; rapporti passivi, attengono principalmente a spese postali, canoni delle macchine affrancatrici e servizi di spedizione e recapito;
- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA - rapporti passivi, attengono al servizio di pubblicazione bandi di gara.

Crediti immobilizzati

Ammontano, al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014, rispettivamente a 446 €/000 e 1.891 €/000. La variazione in diminuzione di 1.445 €/000 è riconducibile alla riclassifica del "Fondo di garanzia Istituto Credito Sportivo" nella Partecipazione in Imprese Correlate ed al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi in passato al personale dipendente. Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2015 attiene a:

- 33 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti < 12 mesi;
- 413 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti > 12 mesi.